

SERGE @ Auditorium Parco della Musica: i musicisti pazzi

written by Antonio Mazzuca | 25/11/2018

Lo scorso 21 novembre è andato in scena all'interno del Festival Nuova Consonanza e Romaeuropa Festival 2018 presso l'Auditorium Parco della Musica lo spettacolo di teatro musicale "Serge".

Ispirato alla vita e all'opera di **Sergei Diaghilev**, al primo debutto in Italia, nato dalla collaborazione tra il **Solistenensemble Kaleidoskop** guidato da **Michael Rauter, Luigi De Angelis** fondatore della compagnia Fanny & Alexander e l'attore **Marco Cavalcoli**.



Il palcoscenico allestito con **strumenti a corda sospesi a un filo, violini, viole, violoncelli e un pianoforte a coda** disposto al centro. Questa la scenografia nella sala Petrassi, che ha accompagnato i musicisti protagonisti dello **spettacolo di teatro musicale**, diretti e manipolati dall'attore "**muto**" **Marco Cavalcoli, che interpreta il ruolo di Diaghilev**. Spettacolo bizzarro, una burla oserei dire, dove chi avrebbe dovuto suonare è stato ottanta minuti ad emettere note, quasi fosse un continuo accordo, senza sviluppare un vero e proprio motivo orecchiabile, chi avrebbe dovuto recitare, invece, si limitava a modificare l'espressione del viso oscillando dal riso al pianto senza nessuna apparente ragione. Per ciò che concerne il "**movimento scenico**" era **probabilmente ispirato alla disconnessione mentale**, dove i protagonisti interpretavano l'irrequietezza del loro animo e di chi li dirigeva, qualcuno suonava da sdraiato, qualcun'altro trasformava il violino in un arco con frecce. Costumi a kimono con stampe asiatiche, sotto di questi delle tute accademiche con disegni ispirati ai rettili, nel tentativo forse di creare connessione con il **tema del "serpente"**, simbolo usato per rappresentare lo schema della vita di Diaghilev e le sue infinite connessioni. Spettacolo piatto, monotono, lungo e privo di una trama, tante le poltrone vuote e scarsi gli applausi sul finale.